C O N S I G L I O P R O V I N C I A L E

Il 13 settembre 2021 alle ore 12:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.

In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Assente
SOLOMITA ROBERTO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 88
VARIE ED EVENTUALI

Oggetto: VARIE ED EVENTUALI

Ad inizio seduta il Consigliere Platis presenta una interrogazione avente ad oggetto: “Interrogazione urgente ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento in merito alla funzione dei clapet della tangenziale di Nonantola in occasione dell'alluvione del 2020”

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia
Comunico che è pervenuta un'interrogazione urgente ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento in merito alla funzione del completamento della tangenziale di Nonantola in occasione dell'alluvione del 2020. Però è pervenuta in data odierna alle ore 10.58, pPertanto io non sono in grado proprio di affrontare l'argomento. Viene presentata, però io non riesco a rispondere perché ne prendo visione solo ora, l'ho vista in cartellina, pensavo di trovare l'ordine del giorno, invece davanti c'era questa. Prego.

PLATIS ANTONIO - Consigliere
Molto rapidamente. Il nostro Regolamento prevede che, qualora si venga a conoscenza di fatti che reputi il Consigliere importanti, possano essere avanzate in questa modalità, e poi il Presidente ha l'opportunità di rinviare al Consiglio successivo. Noi è da gennaio dello scorso anno che stiamo facendo accessi agli atti per verificare alcuni aspetti. Tra questi aspetti c'è quello dei clapet, che sono i tombini di scolo della tangenziale di Nonantola, che da gennaio a febbraio abbiamo approfondito tramite i tecnici della Provincia, e che in questi ultimi giorni abbiamo raccolto tutte le considerazioni che ci portano a segnalare che questo funzionamento non è stato assolutamente ottimale in quanto si sono bloccati; hanno di fatto deviato lo scolo delle acque, creando determinati problemi che tutti noi conosciamo. Quindi l'interrogazione che poi oggi sarà depositata anche in Comune a Nonantola chiede se durante l'iter di realizzazione dell’opera fosse stato posto il problema idrogeologico, se era stato chiesto di fare un tracciato alternativo proprio in considerazione di questo problema e se la problematica, come ci è stato segnalato anche dagli uffici della Provincia, si è verificata, quali azioni verranno intraprese o sono state già intraprese per evitare, nel caso malaugurato di una nuova inondazione, che la stessa questione si possa ripetere. Visto che è evidente a tutti la gravità di questa segnalazione, di questa interrogazione, che è frutto di uno studio approfondito che abbiamo condotto, abbiamo utilizzato questo strumento per presentarla. Grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia
Grazie. Ovviamente per la trattazione e la risposta passerò immediatamente agli uffici tecnici, perché mi predispongano un quadro generale della situazione. Grazie.

A conclusione dell’esposizione dell’interrogazione il Consiglieri Muzzarelli esce dalla seduta: presenti n. 9.

Al termine della seduta si svolge la discussione relativamente alla situazione dei ponti:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia
Come vi ho annunciato all'inizio, nelle “Varie ed eventuali” ho chiesto al Dottor Rossi, adesso non so se interverrà anche l’Ingegner Vita, relativamente alla situazione dei ponti. Nei

prossimi giorni i nostri uffici inizieranno ad inserire delle schede a livello nazionale, ma lascio al Dottor Rossi illustrare co i termini giusti. Comunque ritengo che, prima che questo venga fatto, ne venga data comunicazione anche al Consiglio, perché ritengo che anche l'Amministrazione debba essere al corrente, pur nella consapevolezza della fortuna che abbiamo avuto di avere questi finanziamenti, che consentano di intervenire sull'intera rete viaria e su tutti i ponti che erano stati segnalati all'indomani del crollo del Ponte Morandi, ritengo che questo debba essere condiviso con i Consiglieri. Il materiale che viene illustrato poi ovviamente, con le dovute possibili variazioni in futuro, nel momento in cui ci dovessero essere situazioni diverse, ma comunque ho chiesto di inviarlo anche se non è un documento ufficiale, l'elenco che adesso verrà illustrato vi verrà anche mandato. Lascio la parola al Dottor Rossi e poi eventualmente integro alla fine se ce ne è bisogno, ma penso non ce ne sia.

Dott. ROSSI LUCA – Dirigente dell'Ente

Brevissimamente vi rifaccio un attimo il percorso, ma è tutto lì, di questi tre anni. Agosto 2018 l'episodio drammatico del crollo del Ponte Morandi a Genova. Dopo pochissimi giorni arriva una comunicazione dal Ministero delle Infrastrutture e dal Provveditorato delle opere pubbliche che chiede a tutti i gestori di infrastrutture stradali e ferroviarie di inviare l'elenco di tutti i ponti su cui si ritiene di dover intervenire per la messa in sicurezza del sistema viario e ferroviario. Entro la fine di agosto, sulla base di tutto il patrimonio di conoscenze che avevamo acquisito a quella data, mandiamo questo elenco con 30 ponti che insistono sulla viabilità provinciale, ordinati per priorità, con una prima stima del costo di ciascun intervento. Sulla base anche di questi elenchi, che vengono appunto inviati, sostanzialmente si comincia a creare un sistema di finanziamenti che trovano il loro esordio nel Decreto 49/2018 e poi a seguire altri Decreti, il 123 e il 224/2020, che mettono nelle condizioni i gestori di potere presentare gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle strade e dei ponti. Sulla base di questi finanziamenti iniziali, la Provincia mette in campo una serie di interventi per esaurire quell'elenco dei 30 che era stato predisposto nel corso appunto del 2018. Alcuni di questi interventi sono già stati conclusi, altri sono in corso e altri sono in programmazione, ma con le somme messe a disposizione dal Decreto 49 e anche dai successivi non saremmo riusciti sostanzialmente a metter mano a tutte le situazioni che avevamo segnalato. Anche a seguito del Ponte Morandi, il monitoraggio dei ponti condotto dalla Provincia diventa ancora più sistematico, e quindi cominciamo ad acquisire tutta una serie di elementi che ci permettono anche di approfondire quelle prime indicazioni che avevamo dato appunto nel corso del 2018. L'altro elemento di novità è che il 7 maggio 2021, quindi stiamo parlando di quattro mesi fa, viene sostanzialmente adottato questo nuovo Decreto Ministeriale che mette a disposizione espressamente per interventi sui ponti, sia per le riparazioni che anche per nuove costruzioni, nuove e significative risorse che per la Provincia di Modena, per il triennio 2021/2023, ammontano a poco meno di 14 milioni di euro. A questo punto noi ci ritroviamo nelle condizioni di dover inserire all'interno della piattaforma ministeriale tutti gli interventi che intendiamo finanziare con questi 14 milioni di euro; questo inserimento andrà fatto entro il 30 settembre del corrente mese, e noi abbiamo predisposto questo elenco sulla base di tutte le conoscenze acquisite e anche sugli approfondimenti fatti con il monitoraggio ponti, e sostanzialmente riusciamo ad esaurire tutti gli interventi programmati e individuati nel 2018 e anche a inserirne di nuovi, anche perché comunque tenete conto che la situazione dello stato di salute dei ponti non è una situazione statica, perché possono succedere episodi che cambiano le sorti e le condizioni strutturali dei ponti. Un esempio su tutti è il Ponte Samone: il 6 dicembre, con l'evento di piena, che determinò il crollo della pila n. 2; il Ponte Samone

era inserito tra l'elenco dei 30, ma con una priorità molto più bassa rispetto ad altri ponti. Poi quell'evento di piena e uno successivo hanno determinato il crollo della pila 2 e poi il crollo di un arco. Il 10 settembre scorso, come forse avrete appreso dalla stampa, il ponte è stato riaperto al transito e i lavori di finitura verranno ultimati entro ottobre di quest'anno e poi, come vedrete dall'elenco, è programmato un ultimo intervento, costoso più di un milione di euro, perché sostanzialmente si completerà l'adeguamento su tutta la struttura, quindi su tutte le pile e su tutti gli archi. Quindi capite bene che appunto possono subentrare fattori che modificano le esigenze e poi appunto in quel caso vengono affrontate anche con modalità diverse. Adesso io provo a condividere l'elenco. Le informazioni sono tante, lo scorro velocemente e poi dopo al più presto vi manderò un PDF che sostanzialmente ricalca questa situazione.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Se ci inoltri il PDF, che fa vedere esattamente anche i vari ponti che verranno inseriti. Permettetemi di ringraziare la struttura tecnica ma anche l'impresa sul Ponte Samone, perché i tempi sono stati rispettati e non era così scontato. Devo anche dire che persone, amici, mi avevano messo anche sull'allerta su quello che si stava facendo, che era un intervento molto complicato. Il risultato è stato perfetto, devo dire così, perché comunque il rischio che mentre si lavorava crollasse il ponte, era un rischio che era comunque in un qualche modo in conto. E' andata bene. Non è questione di fortuna. E' questione di tanti interventi di messa in sicurezza, di attenzione, di un lavoro meticoloso. Perciò su questo devo ringraziare tutti. Non faccio nomi perché sono tanti, perché è tutta una squadra, tutto un sistema che ha funzionato bene. Per ultimo ovviamente, che è poi fondamentale, anche l'impresa che ci ha lavorato. A fronte di questo potremmo nei prossimi giorni avere notizie da parte della Regione che se riusciamo a spendere dei soldi entro fine anno, ma questa ve la do così in anteprima e anche con dei problemi perché noi, per spenderli entro fine anno, li dobbiamo ancora acquisire, non li abbiamo neanche a bilancio, dobbiamo fare una variazione e, tornando al discorso di Platis, programmare sì, ma anche essere pronti a utilizzare le opportunità. Perciò se ci danno questi 250.000 euro noi siamo pronti a spenderli andare a fine anno. Grazie ai tecnici e grazie a tutti quelli che si mettono in campo. Lavoriamo così. La struttura sta andando veramente molto bene e il risultato anche dell'elenco che vi verrà inviato lo dimostra. Oltre a questo c'è la viabilità, c'è il tema delle scuole che sapete, l'abbiamo già detto in passato, la Provincia è impegnata a gestire e a completare lavori per strade e scuole che superano i 140 milioni di euro. Mai tanti fondi sono stati gestiti da questo Ente. Perciò avanti e proviamo a dare quelle risposte che il territorio tutto ha bisogno. Io non ho altro. Vi saluto e ci diamo appuntamento al prossimo Consiglio che dovrebbe già essere fissata la data al 29 settembre. Buona giornata a tutti.

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente	Il Segretario Generale
TOMEI GIAN DOMENICO	DI MATTEO MARIA